

Gazzetta del Sud 8 Maggio 2008

Chiusa l'inchiesta sugli "affari" del clan Tamburella

Sono ventisette gli indagati dell'operazione antimafia "Pastura" che hanno ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini preliminari da parte del sostituto della Dda Fabio D'Anna, il magistrato che ha gestito il lavoro di polizia e carabinieri in questa indagine. Si tratta dell'offensiva lanciata dallo Stato contro il clan Tamburella, che dopo l'uscita dal carcere del boss asfissio nuovamente la zona sud. Al centro dell'inchiesta reati come estorsione, tentata estorsione, usura e spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel febbraio scorso furono raggiunti da provvedimenti cautelare emessi oltre al boss Rosario Tamburella, tra gli altri anche la moglie Carmela Catrini e i figli Francesco e Giuseppina. indagati poi, ira gli altri, anche Luciano tiri gante, Concetto Aloisi, Giovanni Fusco, Arturo Marabello, Letterio Morabito e Salvatore Strano.

Un'inchiesta questa che testimonia il clima d'intimidazione che si creò tra i commercianti della zona sud all'indomani dell'uscita dal carcere del boss Rosario Tamburella, nell'agosto del 2006. Commercianti che la mattina appena tirata su la saracinesca si trovarono il solito bigliettino estorsivo, con cui si avanzava la richiesta del "pizzo". Bigliettini che secondo l'accusa vennero collocati proprio dal boss Tamburella, che in un caso stazionò minacciosamente davanti al negozio preso di mira senza aprire bocca ma con un comportamento molto eloquente. L'altro filone interessante dell'inchiesta, che peraltro ha confermato quanto emerso in altre indagini a carico di Tamburella, è quello legato al mondo sommerso dell'usura, uno dei settori in cui la criminalità organizzata reinveste i guadagni che derivano dal traffico di stupefacenti e dalle estorsioni: è emerso in questo caso che il boss Tamburella per fare affari si serviva di un insospettabile pescivendolo del mercato di Ponte Zaera per controllare alcune sue vittime: e tra loro c'erano anche, sorprendentemente, due promotori finanziari.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS